



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

SEDE DI NAIROBI

IL TITOLARE DI SEDE

VISTA la Legge 11 agosto 2014, n. 125 e ss.mm. e ii., recante la nuova “Disciplina Generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, in particolare l'Articolo 6, comma 2 che prevede la partecipazione dell'Italia all'esecuzione di Programmi Europei di Cooperazione allo Sviluppo;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113 e ss.mm. e ii., regolamento recante: lo "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo" e in particolare l'Art. 9 comma 5;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'Art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'Art. 17, comma 6, della L. 125/2014;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del “Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del “Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

VISTO l'art.5, comma 1 del summenzionato Decreto del Ministero degli Affari e della Cooperazione Internazionale n. 113, che stabilisce “Il Direttore rappresenta l'Agenzia, ne dirige e controlla l'attività, è responsabile della gestione e del conseguimento degli obiettivi attribuiti (...)”;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 484 del 02.03.2018 avente oggetto il conferimento dell'incarico di livello dirigenziale di Vicedirettore responsabile della Vicedirezione Tecnica dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

VISTO il D.P.C.M. del 4 aprile 2019, registrato alla Corte dei Conti il 13 maggio 2019, con il quale è stato conferito al Dott. Luca Maestripieri l'incarico di Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e successiva riconferma con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 Novembre del 2019, registrato alla Corte dei Conti il 06 Dicembre del 2019;

CONSIDERATO che l'Art. 26 del D.P.R 54/2010 “Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli Uffici Consolari di categoria del Ministero degli Affari Esteri” prevede che “Le somme (...) finanziate da parte dell'Unione Europea o da

altri Stati membri dell'Unione agli Uffici all'Estero verranno gestite e rendicontate secondo le istruzioni fornite dal soggetto finanziatore. Il Titolare dell'Ufficio all'estero dispone i pagamenti a favore degli aventi diritto mediante ordine di pagamento a valere sui finanziamenti”;

VISTO l'Art.9 del Decreto del Ministero degli Affari e della Cooperazione Internazionale n. 113, sopra citato che prevede che “(...) I capi delle Sedi all'Estero rispondono al Direttore, da cui dipendono gerarchicamente, per l'uso delle risorse e per il raggiungimento degli obiettivi assegnati. (...). Le Sedi all'Estero possono essere delegate alla gestione delle Iniziative di Cooperazione e delle relative risorse, nei limiti previsti dall'Articolo 17, comma 3, della Legge istitutiva”;

VISTI i commi 5 e 6 dell'Art 17 della Legge 1 agosto 2014, n. 125 recante “Disciplina Generale sulla Cooperazione Internazionale allo Sviluppo”, che stabiliscono: “(...) L'autonomia gestionale e finanziaria e le modalità di rendicontazione sono disciplinate dal regolamento di contabilità, che si ispira per quanto compatibile, al Decreto del Presidente della Repubblica del 1 Febbraio 2010, n.54 nel rispetto dei seguenti criteri: a) ai Titolari delle Sedi all'Estero competono i poteri e le responsabilità attribuiti dal medesimo D.P.R ai capi di Rappresentanza Diplomatica (...)”;

VISTO l'Art. 12 del D.I/1002/2500 del 15/12/2015 “Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo” che stabilisce: “(.....). I Titolari delle Sedi all'Estero sono autorizzati alla spesa dei fondi ad essi assegnati”;

VISTA la Determina del Direttore dell'Agenzia n. 67 del 10/07/2019 con la quale e' stato conferito l'incarico di Titolare della Sede Estera di Nairobi al Dr Fabio Melloni;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 sugli Appalti Pubblici;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., istitutivo del Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l'Art. 1 comma 7 che dispone circa le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenendo conto dei principi fondamentali del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e delle procedure applicate dall'Unione Europea e dalle Organizzazioni Internazionali;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'Articolo 32, comma 2, del succitato Codice dei Contratti Pubblici, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 “Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero”, in particolare l'art. 21 che dispone l'applicazione della versione più aggiornata della PRAG (Procurement And Grants for European Union external actions – A Practical Guide) per i contratti relativi agli Interventi di Cooperazione allo Sviluppo dei quali una Sede Estera dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo risulta stazione appaltante, fermi restando gli Articoli 4, 5, 6 e 8 nonché i commi 5, 6 e 7 dell'art. 7 del Regolamento MAECI;

VISTA la Determina del Titolare di Sede n. 28 del 2/11/2021 con la quale e' stato conferito l'incarico di RUP (Responsabile Unico del Procedimento) al Dr Luigi Luminari;

VISTA la Delibera del Direttore dell'Agenzia n. 35 del 1/10/2021 con la quale e' stato approvato il finanziamento dell'Iniziativa “Ripristino ambientale del bacino idrografico del fiume Wei Wei nella Torre d'Acqua di Cherangani in West Pokot” AID 012457/01/0, per un importo totale di Euro 1.000.000,00;

TENUTO CONTO, che nell'ambito dell'Iniziativa sopra citata si rende necessario avviare una procedura di gara per la contrattazione di un operatore economico che fornisca il servizio di implementazione di tutte le attività necessarie al ripristino del bacino idrografico del fiume Wei-Wei (West Pokot), sotto la direzione e supervisione dell'AICS di Nairobi;

CONSIDERATO che l'importo massimo posto a base di gara è pari a Euro 1.000.000,00 e che pertanto, in applicazione di quanto previsto dalla PRAG si può ricorrere a una procedura Internazionale Ristretta (*Restrictive procedure-services*), che prevede come step iniziale la pubblicazione della Contract Notice sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e in altri media ritenuti idonei a dare all'Avviso la massima pubblicità;

TENUTO CONTO che mediante l'Avviso pubblico di gara si potrà compilare la Long List di operatori economici del settore interessati a partecipare e che saranno oggetto di valutazione da parte di una Commissione all'uopo nominata, al fine di compilare la Short List con i candidati ritenuti idonei alla prosecuzione della procedura di gara, ovvero alla trasmissione delle lettere di invito (e allegato Tender dossier) a presentare un'offerta per il servizio oggetto della presente determinazione;

DATO ATTO che l'importo massimo a base di gara è pari a 1.000.000,00 Euro, che corrisponde alle attuali disponibilità finanziarie nel budget dell'Iniziativa AID 012457/01/0

DETERMINA

1. Di avviare la procedura di gara volta alla contrattazione di un operatore economico che fornisca i servizi e le professionalità necessarie all'implementazione di tutte le attività per il ripristino del bacino idrografico del fiume Wei-Wei, a partire dalla pubblicazione della Contract Notice;
2. Di nominare con apposito atto una Commissione incaricata di valutare le risultanze della pubblicazione dell'Avviso di gara nonché le offerte che perverranno a seguito della trasmissione degli inviti agli operatori ammessi.

Nairobi, 3/11/2021

Il Titolare della Sede Estera AICS in Kenya



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Fabio Melloni".

Fabio Melloni